

Estratto dalle Direttive Bio Suisse

Superfici per l'incremento della biodiversità

Base: v. Parte II cap. 2.3

I produttori certificati Bio Suisse gestiscono l'intera azienda in modo da salvaguardare quanto più possibile l'ambiente, le piante, gli animali e i microorganismi presenti. Essi si impegnano a favore di un'azienda il più possibile diversificata che offra posto a diversi esseri viventi e a spazi vitali sia sulle superfici produttive che accanto ad esse.

Il capoazienda si impegna a mantenere, completare o sistemare spazi vitali naturali (superfici per la promozione della biodiversità) e ad averne cura. Le superfici per la promozione della biodiversità dell'azienda devono rappresentare almeno il 7% dell'intera superficie agricola utile (incl. le colture speciali). Esse devono trovarsi sulla superficie aziendale nell'abituale campo di gestione.

Sono computabili i seguenti elementi:

- prati permanenti e pascoli sfruttati non concimati e ricchi di specie
- maggese fioriti ricchi di specie (durante almeno 18 mesi).
- fasce di colture estensive in campicoltura: fasce non concimate allestite lungo il campo, ricchi di specie. Larghezza minima 3 metri.
- superfici con comunità di piante naturali tipiche della regione
- alberi da frutta ad alto fusto (viene computata 1 ara per albero)
- alberi indigeni isolati (viene computata 1 ara per albero) e viali alberati
- siepi, boschetti campestri e rive boscate
- fossati umidi, pozzi, stagni, terreni paludosi
- superfici ruderali, mucchi di pietre e terrapieni
- muri a secco
- sentieri naturali ricoperti di vegetazione per almeno 1/3
- bosco ad eccezione di piantagioni sfruttate in modo intensivo con scarsa biodiversità (p. es. eucalipto, pioppi).

Requisiti relativi alla qualità delle SPB

Tutte le aziende BSO sono tenute a rispettare i seguenti tre punti relativi alla qualità delle superfici per la promozione della biodiversità:

- Lungo le acque superficiali naturali (p. es. fiumi, riali, laghi) deve essere presente una striscia non coltivata ricca di specie di almeno 6 metri
- La distruzione di superfici HCV è vietata (vedi art. 1.5)
- Almeno 2 dei seguenti requisiti di qualità vanno adempiuti:
 1. Su particelle > 50 ha le superfici per la promozione della biodiversità devono essere presenti in diversi punti della particella.
 2. Nelle aziende con particelle più piccole le superfici per la promozione della biodiversità devono essere ben distribuite risp. presenti su >50% di tutte le particelle dell'azienda.
 3. Le SPB vanno distribuite risp. interconnesse sulla superficie aziendale. Vale a dire che le superfici per la moltiplicazione (p. es. bosco) e le superfici di riposo (p. es. boschetti campestri) devono essere collegate fra loro mediante corridoi (p. es. siepi o strisce non coltivate).
 4. Le SPB rappresentano più del 20 % della superficie aziendale.
 5. Almeno 5 degli elementi caratteristici del paesaggio elencati giusta art. 2.2.3.1 devono essere presenti sull'azienda.
 6. Nell'azienda sono tenute almeno 3 colonie d'api durante l'intera durata del ciclo vegetativo.
 7. Vanno coltivati > 0.5 ha di colture campicole o specie minacciate (p. es. kamut, lino, varietà antiche di ortaggi, frutta o vite, varietà locali, varietà selezionate e/o moltiplicate localmente).
 8. L'azienda applica sistemi agroforestali diversificati.
 9. In campicoltura si rinuncia in larga misura all'uso dell'aratro (l'uso dell'aratro è permesso max. 2x sull'arco di un avvicendamento di 5 anni)
 10. Nelle colture permanenti si rinuncia in larga misura alla lavorazione del suolo (max. 1x all'anno).
 11. Nell'azienda sono predisposte possibilità di nidificazione o cassette per uccelli, pipistrelli e api selvatiche (>2/ha).
 12. Per la promozione degli organismi viventi nel suolo viene utilizzato letame compostato.
 13. Nell'azienda sono adottate misure individuali non elencate sopra.

Deroghe

Affinché il 7 % della SPB non sia parte della superficie aziendale risp. non rientri nell'abituale campo di gestione dell'azienda vanno adempiuti i seguenti criteri:

- L'azienda si trova in un ambiente naturale (aree boschive, deserto, steppa direttamente confinante lungo almeno il 30 % del confine aziendale) o
- La realizzazione del 7 % SPB all'interno della SAU non contribuirebbe in maniera essenziale alla diversificazione della superficie agricola trattandosi di un sistema di coltivazione molto diversificato o di una struttura aziendale diversificata (sistemi agroforestali e simili) o
- Le superfici aziendali di un gruppo di produttori che richiede la certificazione Bio Suisse sono raggruppate. Il 7 % SPB è raggiunto sull'intera superficie aziendale del gruppo.

I requisiti di qualità elencati nell'art. 2.2.3.2 non devono essere rispettati dai gruppi di piccoli contadini (definizione giusta art. 1.1.1.3). Ciò vale anche per le aziende confinanti con un ambiente naturale lungo almeno il 30 % del confine aziendale